



## Leadership Magazine.it – 05 GIUGNO 2013

---

### **Premiati i migliori passaggi generazionali dell'imprenditoria italiana**

Riparte "Di Padre in Figlio", il prestigioso riconoscimento dedicato al miglior passaggio generazionale nel mondo dell'imprenditoria italiana, promosso da Eidos Partners, società indipendente di consulenza finanziaria. Le candidature sono aperte e rivolte a tutti gli imprenditori che hanno saputo gestire al meglio il passaggio di testimone, subentrando alla guida operativa e strategica dell'azienda e contribuendo in maniera decisiva al suo successo. Il premio vuole essere un riconoscimento alle nuove generazioni che hanno dimostrato impegno e dedizione nel proseguire il lavoro dei propri genitori, oltre a intraprendenza e lungimiranza nel guidare le proprie aziende verso nuovi traguardi, nonostante la crisi economica degli ultimi anni e il contesto particolarmente incerto in cui si trova il Paese.

Stefano Bellavita, partner di Eidos Partners, ha commentato: "Siamo molto soddisfatti di promuovere anche quest'anno il Premio "Di Padre in Figlio" che testimonia come il nostro Paese si fonda su storie imprenditoriali di successo, grazie alla continuità garantita da una gestione responsabile del passaggio generazionale". Il tema del passaggio generazionale è particolarmente rilevante in Italia dove l'azienda a controllo familiare rappresenta l'90% del tessuto imprenditoriale. Ogni anno circa 60.000 aziende si trovano ad affrontare il problema della continuità aziendale, meno di un terzo sopravvive al ricambio generazionale e meno di un quinto riesce a superare la seconda generazione. Guardando alle imprese con più di 50 dipendenti, emerge che il 68% di queste presenta una struttura a controllo familiare e, salendo ancor più di dimensione, tra i primi 150 gruppi di imprese italiane si trovano 69 aziende familiari.

Dall'analisi del campione delle società partecipanti alla scorsa edizione del Premio è emerso che l'86% delle aziende si trova nel Nord Italia, con il primato assoluto della Lombardia che ha espresso il maggior numero di





candidature (22) seguita dal Veneto/Friuli (9). Solo il 14% delle aziende è basato nel Centro-Sud. Si tratta soprattutto di imprese di medie dimensioni, con fatturato compreso tra i 10 e i 100 milioni di euro (47%); solo il 21% delle società candidate ha un fatturato al di sopra dei 100 milioni di euro. L'analisi del campione ha inoltre evidenziato che il passaggio di testimone avviene in giovane età (49% degli imprenditori ha un'età inferiore ai 45 anni e l'81% inferiore ai 55 anni) e, mediamente, alla guida delle aziende si trovano imprenditori più giovani rispetto alla media generale delle aziende familiari italiane (che nel 58% dei casi hanno al timone "over 60"). Sono candidabili imprenditori di società, almeno alla seconda generazione, con sede legale in Italia e che abbiano un fatturato superiore a 10 milioni di euro.

